



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

11
MARZO
2018
4^A DI
QUARESIMA
- B -

IL FUOCO DELLA PASQUA

Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera.

Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa **non lo è nel cuore di Dio!** Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: **«Presso di te è il perdono».**

In ogni diocesi, almeno una

chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal **«fuoco nuovo»**, la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica.

«La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito», [Veglia Pasquale, Lucernario] affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

**«Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà»
(Mt 24,12).**

«La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito», [Veglia Pasquale, Lucernario]

Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2018 - fine

TEMPO
QUARESIMALE

Il fuoco della Pasqua	pag 1
Beata Vergine Maria Madre della Chiesa	“ 2
Commento al Vangelo	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	“ 4

BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA CHIESA

La nuova festività istituita da Papa Francesco

DECRETO SULLA CELEBRAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA CHIESA NEL CALENDARIO ROMANO GENERALE

La gioiosa venerazione riservata alla Madre di Dio dalla Chiesa contemporanea, alla luce della riflessione sul mistero di Cristo e sulla sua propria natura, non poteva dimenticare quella figura di Donna (cf. Gal 4, 4), la Vergine Maria, che è **Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa**.

Ciò era già in qualche modo presente nel sentire ecclesiale a partire dalle parole premonitrici di sant'Agostino e di san Leone Magno. Il primo, infatti, dice che **Maria è madre delle membra di Cristo**, perché ha cooperato con la sua carità alla rinascita dei fedeli nella Chiesa; l'altro poi, quando dice che la nascita del Capo è anche la nascita del Corpo, indica che Maria è al contempo **madre di Cristo, Figlio di Dio, e madre delle membra del suo corpo mistico, cioè della Chiesa**.

Queste considerazioni derivano dalla divina maternità di Maria e dalla sua intima unione all'opera del Redentore, culminata nell'ora della croce. La Madre infatti, che stava presso la croce (cf. Gv 19, 25), accettò il testamento di amore del Figlio suo ed **accolse tutti gli uomini**, impersonati dal discepolo amato, **come figli** da rigenerare alla vita divina, divenendo amorosa nutrice della Chiesa che Cristo in croce, emettendo lo Spirito, ha generato. A sua volta, nel discepolo amato, Cristo elesse tutti i discepoli come vicari del suo amore verso la Madre, **affidandola loro affinché con affetto filiale la accogliessero**.

Premurosa guida della Chiesa nascente, Maria iniziò pertanto la propria missione materna già nel cenacolo, **pregando con gli Apostoli** in attesa della venuta dello Spirito Santo (cf. At 1, 14). In questo sentire, nel corso dei secoli, la pietà cristiana ha onorato Maria con i titoli, in qualche modo equivalenti, di **Madre dei discepoli, dei fedeli, dei credenti, di tutti coloro che rinascono in Cristo e anche di "Madre della Chiesa"**, come appare in testi di autori spirituali e pure del magistero di Benedetto XIV e Leone XIII. Da ciò chiaramente risulta su quale fondamento il beato papa Paolo VI, il 21 novembre 1964, a conclusione della terza Sessione del Concilio Vaticano II, dichiarò la beata Vergine Maria «*Madre*

della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima», e stabilì che «*l'intero popolo cristiano rendesse sempre più onore alla Madre di Dio con questo soavissimo nome*».

La Sede Apostolica pertanto, in occasione dell'Anno Santo della Riconciliazione (1975), propose una messa votiva in onore della beata Maria Madre della Chiesa, successivamente inserita nel Messale Romano; diede anche facoltà di aggiungere l'invocazione di questo titolo nelle *Litanie Lauretane* (1980) e pubblicò altri formulari nella raccolta di messe della beata Vergine Maria (1986); ad alcune nazioni, diocesi e famiglie religiose che ne facevano richiesta, concesse di aggiungere questa celebrazione nel loro Calendario particolare.

Il Sommo Pontefice Francesco, considerando attentamente quanto la promozione di questa devozione possa favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei Pastori, nei religiosi e nei fedeli, come anche della genuina pietà mariana, ha stabilito che **la memoria della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, sia iscritta nel Calendario Romano nel Lunedì dopo Pentecoste e celebrata ogni anno**.

Questa celebrazione ci aiuterà a ricordare che la vita cristiana, per crescere, deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo nel convito eucaristico, alla Vergine offerente, Madre del Redentore e dei redenti.

Tale memoria dovrà quindi apparire in tutti i Calendari e Libri liturgici per la celebrazione della Messa e della Liturgia delle Ore; i relativi testi liturgici sono allegati a questo decreto e le loro traduzioni, approvate dalle Conferenze Episcopali, saranno pubblicate dopo la conferma di questo Dicastero. Dove la celebrazione della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, a norma del diritto particolare approvato, già si celebra in un giorno diverso con un grado liturgico più elevato, anche in futuro può essere celebrata nel medesimo modo. Nonostante qualsiasi cosa in contrario.

Congregazione per il Culto Divino e Disciplina dei Sacramenti.

L'intero messaggio odierno rileva uno sconcertante contrasto di tenebre e luce, di giudizio e di salvezza. La tensione si fa drammatica nel brano evangelico; ma l'accento è posto tutto sul polo positivo: **l'amore di Dio**.

Egli "ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito" e poco dopo: "Dio ha mandato suo Figlio perché il mondo sia salvato per mezzo di Lui" (Gv 3,17). Ma l'amore di Dio è "diverso" da ciò che noi chiamiamo amore, perché noi non riusciamo a comprendere il senso di una **fedeltà** non ricambiata, il senso di un amore deciso a **rischiare tutto**, anche la vita per la persona amata. Eppure così è l'amore di Dio per noi. E, trasformati dalla grazia del suo Spirito, così deve diventare anche **il nostro amore per Lui e per i fratelli**.

Cristo è il rischio corso da Dio per noi; la fede è il rischio che noi dobbiamo accettare di correre per Dio. Chi non osa rischiare così, non scoprirà mai cosa sia veramente amare. Si ama veramente non a parole, ma con la vita, cioè quando osiamo **rischiare per Dio**, come Dio ha rischiato per noi il suo Figlio Gesù. Sappiamo amare così noi? Sappiamo testimoniare con la vita il nostro amore a Dio e ai fratelli?

Lo sappiamo poi che l'amore in genere è fatto di **piccoli gesti concreti**: una parola, un ascolto, una condivisione, un perdono, un po' di tempo donato, un bicchiere d'acqua, una visita, un'accoglienza. Cerchiamo in questa settimana che questi gesti nascano dal nostro cuore.

Dio ha mandato il Figlio perché il mondo sia salvato per mezzo di lui
(Gv 3,17)

POSSIBILITÀ DI PACE

Millar non riusciva a spiegarselo. Christian chiedeva sempre permessi infrasettimanali, mai il sabato e la domenica come altri ragazzi della fattoria. Poi, lavorava il doppio per recuperare le ore perse. Era un contadino instancabile, serio e rigoroso. Millar non si era pentito di avergli offerto l'impiego sei mesi prima. Certo, c'erano quelle strane assenze. Alla fine glielo aveva confessato: "Sono stato un guerrigliero. A 16 anni ho imbracciato il fucile, poi il 5 gennaio 2008 ho lasciato le Farc (Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia) e sono entrato nel programma di reintegrazione. I permessi sono per i colloqui di verifica".

Millar aveva avuto un tuffo al cuore. Aveva in casa uno di loro. Sì, di loro. Di quelli che avevano piazzato le mine su cui erano inciampati i due fratelli: le loro gambe erano state ridotte a brandelli. Condannati alla sedia a rotelle. Lui, però, era anche Christian, il lavoratore impeccabile, il ragazzo gentile che si fermava più del dovuto per aiutare i compagni, che spesso si fermava a chiacchierare. Doveva giudicarlo per ciò che era o per quello che è diventato? No, non l'avrebbe licenziato. Dopotutto, ognuno ha diritto alla sua quota d'errori.

Allora, era l'inizio del 2009, non pensava che otto anni dopo Christian sarebbe diventato addirittura suo socio nella coltivazione di banane. Ne hanno novemila piante a Granada, nella Stato del Meta. Lavorano fianco a fianco e ormai sono amici. "L'accordo con le Farc non mi entusiasma. Ma se è per il bene del Paese, dico: 'Facciamolo!'. Christian ed io ce l'abbiamo fatta. Anche questa nazione, dunque, ha una possibilità di pace" (Da Avenire)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF		
Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno
	<input checked="" type="checkbox"/>	
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 FIRMA <input checked="" type="checkbox"/>	Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università FIRMA _____

Codice Fiscale del beneficiario (eventuale): **9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7**

Codice Fiscale beneficiario: _____

Codice Fiscale ORATORIO
9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7
PUOI FARTI AIUTARE DAL TUO COMMERCIALISTA ...



**Tempo Quaresimale
anno 2018**

**CASA PARROCCHIALE A
VILLA**

ORE 21.15 - 22.30

**TEMA DI
CONVERSAZIONE**

PERCHÉ SCEGLIERE GESÙ?

Mercoledì 14 Marzo

*Gesù era un uomo
pericoloso e... solo; le
colpe di Gesù.*

In Quaresima è richiesta

⇒ *l'astinenza dalle carni e da cibi
particolarmente costosi il Venerdì*
⇒ *il digiuno il Mercoledì delle Ceneri
e il Venerdì Santo.*

*Il digiuno consiste nel mettere in
atto la temperanza nel cibo re-
stringendolo, nei giorni stabiliti,
ad un pasto completo ed even-
tualmente a modeste colazione
e cena. Il tutto in vista della Cari-
tà. È possibile consegnare il
risparmio in parrocchia.*

**Domenica
18 Marzo 2018**

2° Incontro

**CATECHISTI E
OPERATORI PASTORA-
LI INSIEME**

Casa Parrocchiale

16.00 - 19.00

con cena

SABATO 10/03/2018

ore 17.30 - VILLA: *Arnaldo Ercolani; Don Giuseppe Palomba*

DOMENICA 11/03/2018

4^A DI QUARESIMA

ore 10.00 - SOCCORSO: *Enrico Alunni/Settimio, Gian-
franco, Celestino e Ester Scopaioli/Paolo Miele*

ore 11.15 - VILLA: *Marcello, Paolo e Udilio Casavecchia;
def. fam Ercolanelli*

LUNEDÌ 12/03/2018

ore 19.00 - SOCCORSO: *Anime del Purgatorio*

MARTEDÌ 13/03/2018

ore 19.00 - SOCCORSO: *Anime del Purgatorio*

MERCOLEDÌ 14/03/2018

ore 20.45 - VILLA: *Comunità
Parrocchiale*

*segue Incontro Tempo Quaresimale
Aperto a tutti (vedi a lato)*

GIOVEDÌ 15/03/2018

ore 19,00 - SOCCORSO: *def. Resiniferi e Rosa*

VENERDÌ 16/03/2018

Astinenza da carni e cibi particolarmente costosi

ore 19,00 - SOCCORSO: *Anime del Purgatorio*

SABATO 17/03/2018

ore 16.30 - VILLA: *Celebrazione del
Battesimo di FLAVIO BOZZA*

*Non ci sono in par-
rocchia altre cele-
brazioni festive sab-
bato 17 e domenica
18 Marzo 2018*

DOMENICA 18/03/2018

5^A DI QUARESIMA

ORE 11.00 - Palestra Ventinella *(presso Scuole)*

S. MESSA UNICA PER TUTTI

a conclusione della Visita alle Famiglie.

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale: 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente: 338.9872060
Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) -
075.8409366

Email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

CC Postale: **1014545022** - Intestato a: Parrocchia di San Valentino
Villa/IBAN: **IT 04 E 03111 38500 00000010139**